

LA PAROLA OGNI GIORNO

5/08/2021

Don Dario

Buongiorno, buon giovedì 5 agosto. Prima di leggere il Vangelo, che è secondo Luca, capitolo 11, versetti 37-44, vi riporto una frase che, pare, Enrico Fermi spesso ripetesse e amasse molto. Enrico Fermi, grande fisico italiano, premio Nobel, spesso diceva: non fare mai nulla con una precisione superiore a quella strettamente necessaria. Mi è venuta in mente questa frase bellissima per un punto del Vangelo di oggi.

VANGELO LUCA 11,37-44

In quel tempo Mentre il Signore Gesù stava parlando, non fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: "Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro. Ma guai a voi, farisei, che pagate la decima sulla menta, sulla ruta e su tutte le erbe, e lasciate da parte la giustizia e l'amore di Dio. Queste invece erano le cose da fare, senza trascurare quelle. Guai a voi, farisei, che amate i primi posti nelle sinagoghe e i saluti sulle piazze. Guai a voi, perché siete come quei sepolcri che non si vedono e la gente vi passa sopra senza saperlo".

Avete sicuramente intuito quale è la frase che trovo molto legata alla sentenza di Enrico Fermi, quando Gesù dice: *guai a voi, farisei, che pagate la decima sulla menta, sulla ruta e su tutte le erbe, e lasciate da parte la giustizia e l'amore di Dio. Queste invece erano le cose da fare, senza trascurare quelle.*

Quelle da trascurare, ma ci sono nella vita cose importanti, e più importanti. Soprattutto sulle più importanti bisogna soffermarsi, sull'amore, e poi se uno può, va bene perfino pagare le decime sulla menta. Ma che venga prima l'amore.

Si chiama la gerarchia delle verità in contesto di teologia. In contesto di vita è fare prima e meglio le cose più importanti e poi il resto.

Quante volte noi ci disperdiamo e spendiamo troppe energie per cose secondarie, e poi non ne abbiamo per le primarie, né tempo né energie.

Occupiamoci dell'amore, della preghiera, della fede, della speranza, della pace interiore, poi pian piano, anche la ruta, anche la menta, il cumino, verrà.

Donaci Spirito Santo di porre il nostro cuore nel cuore di Dio e in ciò che lui desidera. Buona giornata.